



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2017
N.RF053
INFO FLASH
La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione
www.redazionefiscale.it
Pag. 1 / 5

OGGETTO	BONIFICA AMIANTO PER LE IMPRESE - ISTANZE ENTRO IL 31.03
RIFERIMENTI	Art. 56, L. 221/2015, DM. 15.6.2016
CIRCOLARE DEL	21/03/2017

FINO AL 31/03 PER PRESENTARE LE ISTANZE PER IL "BONUS AMIANTO"

Entro il prossimo 31 Marzo è possibile presentare le domande per l'ottenimento del **credito d'imposta** previsto a favore delle **imprese** che nel 2016 hanno effettuato interventi di **bonifica dell'amianto su beni/strutture produttive** site in Italia. Il credito d'imposta può essere richiesto in relazione:

- **ad interventi già conclusi** al momento della presentazione della domanda, per i quali siano state emesse le corrispondenti fatture
- **sostenuti** nel periodo compreso **tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2016**
- per i quali sia stata effettuata la **comunicazione di "fine lavori"** di alla **ASL** competente e che questa li abbia approvati secondo le modalità previste.

BONIFICA AMIANTO – CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE

L'art. 56, L. 221/2015, (c.d. "Collegato Ambientale") ha previsto:

- a favore delle imprese che hanno effettuato nel 2016 interventi di bonifica dell'amianto su beni e strutture produttive ubicate in Italia
- un **credito d'imposta pari al 50% delle spese** sostenute per i predetti interventi.

Con il **DM 15/06/2016** (G.U. 17/10/2016 n. 243) sono state definite le modalità attuative del credito d'imposta per interventi di bonifica dei beni e delle aree contenenti amianto.

L'AGEVOLAZIONE IN SINTESI	
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> - soggetti titolari di reddito d'impresa - indipendentemente dalle dimensioni aziendali, natura giuridica e regime contabile adottato - che hanno effettuato interventi di bonifica dall'amianto dall'1.1 al 31.12.2016 - su beni e strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato
INTERVENTI AGEVOLABILI	<p>(Art. 2 DM attuativo) Rimozione e smaltimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lastre di amianto piane o ondulate; ▪ tubi, canalizzazioni e contenitori per il trasporto e lo stoccaggio di fluidi, ad uso civile e industriale in amianto; ▪ sistemi di coibentazione industriale in amianto. <p>Risultano agevolabili anche le spese di consulenza professionale e delle perizie tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel limite del 10% della spesa complessiva sostenuta - comunque non oltre € 10.000 per ciascun progetto di bonifica.
AMMONTARE CREDITO D'IMPOSTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ in misura pari al 50% delle spese sostenute ▪ a condizione che la spesa complessivamente sostenuta in ▪ relazione a ciascun progetto di bonifica sia almeno pari a € 20.000. ▪ nel limite di spesa di € 400.000

REQUISITI: ai fini della presentazione della domanda è necessario che:

- gli interventi siano **conclusi al momento della presentazione della domanda** di contributo
- siano state quietanzate le corrispondenti fatture, riferite ad opere sostenute nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2016
- gli interventi siano inseriti in **apposito Piano di lavoro**, redatto ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, relativo ad intervento di bonifica unitariamente considerato per l'unità produttiva di riferimento
- sia stata effettuata **comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori/attività** di cui al Piano di lavoro **alla ASL competente**, e che questa li abbia approvati secondo le modalità previste;
- (esclusivamente in caso di amianto friabile in ambienti confinati) la ASL abbia redatto la certificazione di restituibilità degli ambienti bonificati.

PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda:

1. va presentata tramite piattaforma informatica accessibile all'indirizzo web www.minambienteamianto.ancitel.it, previa registrazione



2. dopo aver effettuato l'accesso all'area riservata, sarà necessario compilare cinque schede:
 - ✓ DOMANDA
 - ✓ DICHIARAZIONI
 - ✓ FATTURE
 - ✓ ALLEGATI
 - ✓ VERIFICA E INVIO

Area di presentazione della domanda

[Torna alle tue domande](#)



Domanda di attribuzione del credito d'imposta di cui all'art. 56 commi 1-6 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" - BONIFICA DA AMIANTO SU BENI E STRUTTURE PRODUTTIVE

3. all'interno della sezione DOMANDA dovranno essere forniti i seguenti dati:
 - ✓ dati identificativi dell'impresa;
 - ✓ breve descrizione dell'intervento;
 - ✓ deve essere resa una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alla tipologia dell'azienda richiedente, alle spese sostenute per l'intervento di bonifica e alla posizione dell'azienda riguardo agli aiuti di stato concessi a titolo di de minimis;
4. Dichiarazioni, nella quale vengono rese dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sullo stato dell'impresa

Domanda	Dichiarazioni	Fatture	Allegati	Verifica e invio
<p>Dichiarazioni</p> <p>Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di non aver cessato o sospeso la propria attività; • di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento (laddove applicabile); • di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro; • di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; • che l'impresa non si trova sottoposta a procedure per fallimento o concordato preventivo; • di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004); • di non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici; • di non aver richiesto o ricevuto altro contributo finalizzato all'effettuazione dei medesimi interventi di bonifica; • di non aver presentato ad altri Enti Pubblici domanda per la richiesta di contributo della medesima natura a favore del medesimo intervento di bonifica; • di essere un soggetto titolare di reddito d'impresa ai sensi dell'art. 2195 del codice civile; • che tutti gli allegati sono conformi agli originali. <p>Confermo* <input type="checkbox"/></p> <p>< Indietro Salva</p>				

5. Fatture, al cui interno devono essere inseriti alcuni dati identificativi dei documenti comprovanti le spese sostenute a supporto della domanda di contributo, ed allegare le relative fatture commerciali

Domanda	Dichiarazioni	Fatture	Allegati	Verifica e invio																																								
<p>Nessun elemento trovato.</p> <p>< Indietro Nuova fattura</p>																																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Domanda</th> <th>Dichiarazioni</th> <th>Fatture</th> <th>Allegati</th> <th>Verifica e invio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Data fattura *</td> <td></td> <td>04-10-2016</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Numero fattura *</td> <td></td> <td>12345678</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Impresa emittente *</td> <td></td> <td>azienda azienda</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Importo (al netto d'IVA) *</td> <td></td> <td>12000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fattura allegata *</td> <td></td> <td>documento.pdf</td> <td></td> <td><input type="button" value="Rimuovi"/></td> </tr> <tr> <td>Il documento allegato è copia conforme all'originale *</td> <td></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="5"> <p>< Elenco fatture Salva</p> </td> </tr> </tbody> </table>					Domanda	Dichiarazioni	Fatture	Allegati	Verifica e invio	Data fattura *		04-10-2016			Numero fattura *		12345678			Impresa emittente *		azienda azienda			Importo (al netto d'IVA) *		12000			Fattura allegata *		documento.pdf		<input type="button" value="Rimuovi"/>	Il documento allegato è copia conforme all'originale *		<input type="checkbox"/>			<p>< Elenco fatture Salva</p>				
Domanda	Dichiarazioni	Fatture	Allegati	Verifica e invio																																								
Data fattura *		04-10-2016																																										
Numero fattura *		12345678																																										
Impresa emittente *		azienda azienda																																										
Importo (al netto d'IVA) *		12000																																										
Fattura allegata *		documento.pdf		<input type="button" value="Rimuovi"/>																																								
Il documento allegato è copia conforme all'originale *		<input type="checkbox"/>																																										
<p>< Elenco fatture Salva</p>																																												

6. Allegati, nella quale è possibile scaricare i format da utilizzare per le dichiarazioni da compilare, sottoscrivere e caricare in piattaforma, unitamente al Piano di Lavoro (obbligatorio) del progetto di bonifica, alla comunicazione alla ASL (obbligatoria) di avvenuta ultimazione dei lavori, alla certificazione (eventuale) relativa all'amianto friabile ed alla certificazione CCIAA (obbligatoria). Ai sensi del DM 15 giugno 2016, l'attestazione delle spese sostenute per l'attribuzione del credito d'imposta dovrà essere rilasciata dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un revisore legale iscritto nel registro dei revisori legali, o da un professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, o nell'albo dei periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale;

Domanda	Dichiarazioni	Fatture	Allegati	Verifica e invio	
Area upload allegati					
Categoria allegato			Scarica modulo	Carica (o elimina) allegato	Stato allegato
Riepilogo domanda					✗
Allegato 1 - Attestazione delle spese sostenute per l'attribuzione del credito d'imposta					✓
Allegato 2 - Dichiarazione relativa alla fruizione di agevolazione in regime "de minimis"					✓
Piano di lavoro - Piano di lavoro del progetto di bonifica unitariamente considerato presentato alla ASL competente					✗
Comunicazione alla ASL di avvenuta ultimazione dei lavori - Comunicazione alla ASL di avvenuta ultimazione dei lavori/attività di cui al piano di lavori già approvato comprensiva della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento in discarica autorizzata e, nel caso di amianto friabile in ambienti confinati, anche la certificazione di restituibilità degli ambienti bonificati redatta da ASL					✗
Certificazione amianto friabile - Certificazione di restituibilità degli ambienti bonificati redatta dalla ASL competente					✗
Certificazione di iscrizione alla CCIAA					✗

* Il riepilogo della domanda potrà essere scaricato solamente dopo aver caricato tutti gli allegati obbligatori

< Indietro Avanti >

7. Verifica e invio: tale sezione consente la verifica di completezza dei contenuti della domanda prima della conclusione della procedura, con l'invio formale.

ISTRUTTORIA

Presentata la domanda:

- il Ministero dell'Ambiente procederà alla verifica dell'ammissibilità dei requisiti, **secondo l'ordine cronologico** di presentazione delle domande e **fino ad esaurimento dell'ammontare delle risorse** disponibili (€ 17 milioni)
- per la determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande faranno fede la data e l'ora indicate nella ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico al termine della procedura di presentazione
- le domande di contributo rispondenti ai requisiti richiesti dalla procedura, che non risultassero ammissibili ai benefici per esaurimento delle risorse a disposizione, o per le quali le risorse risultassero insufficienti (es. – ultima domanda ammessa a contributo a fronte di risorse disponibili che non coprono l'importo richiesto) risulteranno comunque istruite, ma non finanziate
- entro 90 giorni dalla data di presentazione delle singole domande, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunica all'impresa il riconoscimento ovvero il diniego dell'agevolazione e, nel primo caso, l'importo del credito effettivamente spettante.

CREDITO D'IMPOSTA - UTILIZZO E REVOCA

Il credito d'imposta in esame:

- è ripartito in **3 quote annuali di pari importo** (2017, 2018 e 2019)
- va indicato a quadro RU nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di riconoscimento e in quelle dei periodi d'imposta successivi fino a completo utilizzo, a decorrere dalla dichiarazione relativa al periodo d'imposta in corso al 31.12.2016 (Redditi 2017)
- è utilizzabile a decorrere dall'**1/01/2017**; esclusivamente in compensazione con il mod. F24 da presentare tramite Entratel /Fisconline, pena lo scarto del modello
- **non concorre alla formazione del reddito** ai fini IRPEF/IRES ed IRAP
- non rileva ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi e dei componenti negativi ex artt. 61 e 109, TUIR
- è **revocabile** qualora:
 - ✓ venga accertata l'insussistenza di uno dei requisiti previsti
 - ✓ la documentazione presentata risulti non veritiera
 - ✓ in caso di accertamento della falsità delle dichiarazioni rese.

DETRAZIONE DEL 50% PER I SOGGETTI PRIVATI

Si ricorda, infine, che:

- per le **persone fisiche** (al di fuori dell'attività di impresa)
- per le prestazioni di bonifica dell'amianto in relazione ad **unità immobiliari a destinazione abitativa**

spetta:

- ➔ la **detrazione del 50%** ex art. 16-bis lett. l) Tuir
- ➔ a prescindere dalla classificazione tra gli interventi di manutenzione o restauro/risanamento conservativo/ristrutturazione edilizia (CM 19/2012).

A tal fine si rendono applicabili le disposizioni relative alla detrazione per interventi di ripristino del patrimonio immobiliare (CM 15/2003):

- pagamento tramite bonifico "parlante"
- detrazione ripartita in 10 rate

e così via.

RIFACIMENTO DEL TETTO CON CONTESTUALE BONIFICA

Nel caso in cui, come si verifica di frequente, l'amianto sia contenuto nella copertura dell'edificio e si proceda alla sostituzione del tetto fruendo della detrazione del 65% (in quanto la nuova copertura possiede i requisiti di trasmettanza termica richiesta dalla norma), si ritiene

- ⇒ che le opere di smaltimento dell'amianto non possono considerarsi onere accessorio alle opere di risparmio energetico, a causa dell'entità della spesa stessa
- ⇒ ciò comporta il fatto di dover dare separata indicazione delle relative prestazioni fattura, a fronte delle quali:
 - il costo della bonifica: risulta detraibile al 50%
 - il residuo costo di realizzazione del tetto: fruisce della detrazione del 65%.